



<p>Committente</p>	<p>REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Provincia di Pordenone COMUNE DI AZZANO DECIMO</p>		
<p>Oggetto</p>	<p>“Lavori di completamento pista ciclabile Via Corva località Tiezzo Via Tiezzo Località Corva CUP J46G16000050005 - CIG Z491CDEA7B</p>		
<p>Cantiere</p>			
<p>Per presa visione II COMMITTENTE COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)</p>			
			
<p>Il Progettista Arch. Luciana Rosa Rosset</p>			
<p>ROSSET+</p>	<p>PARTNER studio di progettazione architettura urbanistica ingegneria infrastrutture</p> <p>Via G. Mazzini n.86/b Fiume Veneto PN-I T+39 0434959125 F+39 0434564682 www.studiorosset.it mail info@studiorosset.it</p>	<p>PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE N°75</p>	
		<p>Descrizione</p> <p>RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEVERAZIONI</p>	<p>Allegato</p> <p>D01</p>
<p>Arch. LUCIANA ROSA ROSSET C.F. RSS LNR 55L57 A530R P.IVA 01130080938</p>			
<p>REVISIONI</p>	<p>data</p> <p>redatto</p> <p>verificato</p> <p>approvato</p>	<p>Ottobre 2017</p>	

1. PREMESSA

Il Comune di Azzano Decimo (PN) è dotato di P.R.G.C. adeguato alla L.R. n°52/91 e succ. modif. ed integr. con Variante n°15 approvata con Del. C.C. n°1 del 12/01/1999 e resa esecutiva a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n°29 del 21.07.1999.

Nel periodo successivo sono state introdotte numerose varianti, fra cui le più importanti costituite da quelle identificate con n. 30 e 31, che hanno interessato modifiche azzonative diffuse e la revisione del dimensionamento di Piano e la Variante n°34, approvata con Del. C.C. n°33 del 31/05/2006, che ha riguardato soprattutto la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Tale Variante è stata oggetto di conferma di esecutività con Delibera di Giunta Regionale n°2497 del 20 ottobre 2006 ed è entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BUR n°45 del 08/11/2006.

Inoltre, vanno citate le Varianti n°37 (approvata con Del. C.C. n°51 del 19 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°58 del 2 agosto 2007) e n°38 (approvata con Del. C.C. n°111 del 27 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°25 del 18 giugno 2008) con le quali sono state prese in considerazione ed in parte soddisfatte le numerose richieste avanzate dai cittadini, per quanto attiene al settore della residenza, e dalle attività economiche, con particolare riguardo alla distribuzione delle zone commerciali.

Altra variante di un certo peso per la pianificazione comunale è stata la Variante generale n°49 al PRGC, redatta sulla scorta delle Direttive impartite dal Consiglio Comunale con Delibera n°57 del 30/06/09, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n°32 del 10.08.2011, del Decreto di conferma di esecutività da parte della Direzione centrale regionale della pianificazione territoriale, ha provveduto ad una revisione del Piano Struttura, all'aggiornamento normativo ed all'introduzione degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica, per sopperire alla sempre più accentuata carenza di risorse finanziarie, rendendo compartecipe l'operatore privato nel perseguimento di obiettivi di interesse generale.

Successivamente, con propria Delibera n°26 del 20 marzo 2012 il Comune di Azzano Decimo ha adottato la Variante n°57 al PRGC, finalizzata alla reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi ed alla introduzione di una consistente quantità di

modifiche puntuali collegate a specifiche richieste avanzate dai cittadini e ritenute ammissibili dall'amministrazione.

La Variante, sulla base di proprio atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale, viene revocata contestualmente all'adozione della Variante n°62, in quanto ritenuta non confacente agli obiettivi di programmazione del territorio che la nuova amministrazione comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2012, intende perseguire.

La variante n°62, approvata Consiglio Comunale con Delibera n°102 del 28/12/2012, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n° 5 del 30.01.2013, ha avuto come obiettivo la sola reiterazione dei vincoli, rimandando ad una successiva variante la valutazione delle modifiche derivanti dalle richieste puntuali dei privati cittadini contenuti nella variante n°57 revocata.

Successivamente, la variante n°66, approvata con Del. C.C. n°82 del 18/12/2013 ed esecutiva a seguito pubblicazione sul BUR n°5 del 29/01/2014, ha assunto come obiettivo principale l'esame e l'introduzione nel P.R.G.C. di tutte le richieste presentate dai cittadini in linea con gli obiettivi di programmazione dell'amministrazione comunale, successivamente all'approvazione della Variante n°49.

Da citare infine la variante n° 69, con ha avuto come obiettivo principale l'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione rispetto alle numerose innovazioni introdotte dalla L.R. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia).

La presente variante è finalizzata all'adeguamento del P.R.G.C. al progetto di opera pubblica riguardante i lavori di completamento pista ciclabile via Corva località Tiezzo, già previsto nel Programma Triennale delle OO.PP. approvato con D.C.C. n° 73 del 12.12.2016. Rientra tra le "Varianti di livello comunale", così come definite dalla L.R. 21 del 25 settembre 2015 e s.m.i., in quanto si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3, osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 della stessa legge. Per un maggiore approfondimento si rimanda allo specifico elaborato.

2. LA VARIANTE URBANISTICA

L'amministrazione Comunale con DCC n.73 del 13.12.2016 ha approvato il Programma Triennale delle OO.PP. tra le quali ha individuato i "Lavori di completamento pista ciclabile via Corva località Tiezzo".

I tratti funzionali individuati dal presente studio di fattibilità sono:

- **Tratto A: via Corva in località Tiezzo;** il tratto che collega la pista ciclabile esistente a Tiezzo in corrispondenza di via Chiavornere Sotto fino alla pista ciclopedonale esistente di recente realizzazione e interrotta in via Chiavornere Sopra.
- **Tratto B: il tratto di Via Tiezzo in località Corva,** dal rilevatore di velocità del centro di Corva fino alla rotatoria di recente realizzazione all'incrocio delle Cinque strade, sul lato del tratto già esistente in località Corva.

Con la presente variante si prevede l'inserimento dei nuovi tratti di pista ciclabile, così come definiti dal progetto, aggiornando gli elaborati di zonizzazione con apposita grafia. La variante non confligge con gli obiettivi e le strategie generali di piano, in quanto integra la rete di percorsi ciclo-pedonali prevista a livello comunale, finalizzati alla promozione della mobilità lenta e la tutela della sicurezza stradale.

Le modifiche in variante sono meglio evidenziate negli elaborati grafici predisposti. Trattandosi nella fattispecie dell'introduzione di nuovi vincoli espropriativi finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera, si è proceduto a far corrispondere le modifiche cartografiche agli identificativi dei mappali catastali interessati, nei limiti dell'adattamento alle diverse basi cartografiche a disposizione. Per un maggiore approfondimento relativamente alle porzioni di particelle catastali interessate si rimanda comunque agli appositi elaborati predisposti nel progetto preliminare di opera pubblica (allegato C – Elenco ditte catastali).

Le procedure espropriative propedeutiche alla presente variante al P.R.G.C., di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. 327/2001 sono state espletate con lettere raccomandate recapitate ai soggetti titolari di diritti reali.

ASSEVERAZIONI

ASSEVERAZIONE DI ASSENZA VINCOLI D'INTESA ART.63 BIS PUNTO 13 L.R. 5/2007

La sottoscritta ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n°230, Sezione A – Architettura, con studio in Azzano Decimo (PN), via Mazzini n°86/B, in qualità di progettista della Variante n°75 al PRGC,

assevera

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale non interessano beni immobili :

- a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- b) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione,
- c) di competenza degli Enti all'art. 63 bis, comma 3 lettera g della L.R. n°5/2007.

Azzano Decimo, ottobre 2017

IL PROGETTISTA

ASSEVERAZIONE GEOLOGICA

La sottoscritta ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n°230, Sezione A – Architettura, con studio in Azzano Decimo (PN), via Mazzini n°86/B, in qualità di progettista della Variante n°75 al PRGC,

assevera

che per il presente strumento urbanistico non è necessaria l'acquisizione del parere da parte del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, ai sensi dell'art. 10 della L. R. 09.05.88 n°27, come integrato dall'art. 3 della L. R. 04.05.92 n°15, in quanto non determinano variazioni significative sotto l'aspetto della compatibilità geologica ed idraulica.

Azzano Decimo, ottobre 2017

IL PROGETTISTA

ASSEVERAZIONE PAESAGGISTICA

La sottoscritta ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n°230, Sezione A – Architettura, con studio in Azzano Decimo (PN), via Mazzini n°86/B, in qualità di progettista della Variante n°75 al PRGC,

assevera

che, nella presente Variante al PRGC, sono comprese cose immobili soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.L. n.° 42/04 Titolo III. A tal fine si è resa necessaria la redazione della valutazione paesaggistica allegata alla variante.

Azzano Decimo, ottobre 2017

IL PROGETTISTA